

**VERBALE COMMISSIONE 7
(congiunta con la Commissione 4)
SEDUTA DEL 19/05/2021**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2021 (duemila ventuno), il giorno 19 (diciannove) del mese di maggio la Commissione 7 è convocata alle ore 09,00 – congiuntamente con la Commissione 4 - attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, per trattare il seguente ordine dei lavori:

1. **Ore 9** - Comunicazioni della Presidente
2. Esame ed espressione di parere Risoluzione N. 1307-20 Oggetto: personale sanitario anche straniero. Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi. Interverranno telematicamente il Dott. Paolo Franchi, Direttore del Dipartimento Risorse Umane ESTAR e l'Avv. Eugenio Alfano, Responsabile dell'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI) Toscana.
3. **Ore 10,30** - la Commissione 7 prosegue la seduta con l'esame ed espressione di parere della Risoluzione n. 7/21 - Oggetto: Cittadini di serie A e B - Proponente Gruppo Sinistra P.C.
4. A seguire Audizione dell'Assessore alla cultura Tommaso Sacchi in merito ad "Informativa alla commissione consiliare competente su attività condivise con la città gemella cinese di Nanchino in occasione dei 40 anni del gemellaggio"
5. Approvazione verbali sedute precedenti
6. Varie ed eventuali

La Presidente Bianchi, verificata la presenza dei seguenti consiglieri, tramite la chiamata con l'appello,

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Santarelli Luca	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

apre la seduta alle ore 9,08, essendo presente il numero legale.

Sono presenti inoltre il Dott. Paolo Franchi, Direttore del Dipartimento Risorse Umane ESTAR e l'Avv. Eugenio Alfano, Responsabile dell'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI) Toscana e successivamente anche l'Assessore Tommaso Sacchi,

La Presidente della Commissione 4 Mimma Dardano introduce la seduta congiunta, ringraziando il Dott. Paolo Franchi e l'Avv. Eugenio Alfano ed introduce l'atto di cui all'O.d.g. (Risoluzione N. 1307-20 Oggetto: personale sanitario anche straniero. Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi.

Esigenza di approfondirlo dal punto di vista tecnico, legale e strutturale) Passa quindi la parola in primis alla Presidente della Commissione 7 Donata Bianchi la cui commissione oggi dovrà esprimersi sullo stesso atto e successivamente alla Consigliera Bundu in qualità di proponente

La Presidente della Commissione Bianchi ringrazia Dardano, ritiene interessante dedicare un congruo spazio per l'audizione e per questo passa subito la parola alla proponente Bundu

Bundu ringrazia Dardano e Bianchi per avere permesso questo approfondimento, passa ad illustrare il tema della risoluzione e ne legge dei brani

Dardano dà quindi la parola all'avvocato Alfano per illustrarne l'aspetto giurisprudenziale

Alfano ringrazia per l'invito, espone il quadro normativo e la relativa modifica all'art 38 del TU del lavoro pubblico del 2001, articolo che prevede che possano accedere ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche i cittadini italiani ed europei ed i loro familiari che non hanno cittadinanza europea. Questa possibilità è estesa anche ad altre categorie di extracomunitari in possesso di permesso soggiorno e residenza da almeno 5 anni in Italia oltre ad altri requisiti economici, oppure ai titolari dello stato di rifugiati. Ritiene che ciò presenti profili "elitari" e discriminatori perché gli stranieri devono dimostrare di avere un certo reddito. Nell'articolo 12 della Direttiva Europea del 2011 si prevede una parità di trattamento indipendentemente dalla tipologia del permesso di soggiorno. Con il decreto Cura Italia del marzo 2020 era stata prevista - per la durata della pandemia - una deroga per poter accedere ai posti lavoro presso le P.P.A.A. anche ai cittadini titolari di permesso di soggiorno che consentisse di svolgere attività lavorativa. L'art. 12 della direttiva del Parlamento europeo del 2011 prevede parità di trattamento dei lavoratori stranieri con i lavoratori italiani ed europei, non facendo nessuna distinzione tra i permessi soggiorno, al fine di poter svolgere attività lavorativa. Cita infine la sentenza del Consiglio di Stato sulla questione dell'incarico di dirigenza dei musei italiani.

Dardano passa la parola al Dott. Franchi che si occupa di risorse umane e che a tale proposito lo invita a relazionare sulla situazione in Toscana

Franchi ringrazia per l'invito ed esordisce affermando che in Toscana fortunatamente si riesce ad applicare la normativa "fino ad i limiti estremi" estendendola ai cittadini europei all'interno delle varie categorie contemplate dalla legge. Cita la art 27 del T.U. immigrazione che consente di concedere il permesso soggiorno agli infermieri già assunti in strutture sanitarie italiane pubbliche e private e questo concede ai suddetti infermieri la possibilità di partecipare anche ad un concorso futuro. Estendere il Cura Italia come permanente sarebbe equo e funzionale per le aziende. Problemi sulla partecipazione concorsi scaturiscono non solo dalla mancanza della cittadinanza ma anche dalla mancata iscrizione all'albo: problema quest'ultimo non solo normativo ma anche pratico. Lamenta forte bisogno di personale anche medico.

Dardano invita i commissari a porre domande

Armentano ritiene un tema importante il cercare anche uno strumento che "svincoli" la partecipazione ai concorsi pubblici dall'iscrizione agli ordini professionali, anche se a breve ci saranno comunque le lauree abilitanti. Vale in ogni caso il concetto di rendere più snello il processo partecipativo anche per i cittadini stranieri laureati in Italia. Si augura che molti di questi ragazzi che

vengono a studiare in Italia possano - se vogliono - poter tornare a lavorare nei loro territori per dare assistenza ai loro connazionali

Franchi informa che l'iscrizione ai vari albi talvolta può essere discriminante addirittura a seconda della regione nella quale ci si iscrive, mentre non aggiunge niente al processo di selezione

Bianchi fa presenti varie situazioni di concorso dove l'iscrizione all'albo rappresenta un limite per chi vuole concorrere con cittadinanza straniera e "non aggiunge niente" in caso di assunzione a tempo determinato. Crede ci sia comunque bisogno di una riflessione attenta per la nuova futura necessità di specialisti nel settore pubblico causa pensionamenti, in tutti i profili nell'ambito sanitario. Questo anche in virtù dei fondi PNR e per la volontà di dare impulso alla medicina territoriale e di prossimità

Bundu ringrazia tutti gli intervenuti e replica ad Armentano che in alcuni casi non c'è possibilità di scegliere. Per quanto riguarda gli ordini professionali, dichiara di accettare eventuali suggerimenti per emendamenti aggiuntivi al fine di migliorare l'atto del quale ribadisce i contenuti

Dardano informa di aver postato all'interno della chat il testo emendato e chiede ai commissari se ritengono che il testo possa divenire di commissione e - a tale proposito chiede - all'opposizione di esprimersi

Asciuti dichiara la contrarietà del Gruppo Lega, in quanto ritiene che i medici possano lavorare al di fuori della propria nazione solo in caso di emergenza, chiarendo comunque che non si tratta di una questione di razzismo

Si apre un dibattito circa la parte relativa al DPCM 174/94 all'interno dell'emendamento alla R. 1307-20

Dardano dà lettura della stesura finale dell'atto e congeda gli ospiti, procede quindi alla votazione dell'atto per quanto riguarda la Commissione 4 e chiede chi eventualmente voglia aggiungersi ai firmatari dell'atto

Dardano, Di Puccio, Bianchi, Armentano, Rufilli, Calì, Giuliani si aggiungono ai firmatari dell'atto

Si procede prima al voto dell'atto per la Commissione 4 e - per quanto riguarda la Commissione 7 - con la seguente espressione di parere

Risoluzione N. 1307-20 Oggetto: personale sanitario anche straniero. Proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Bundu, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)

Astenuti: 1 (Tani)

Contrari: 1 (Monaco)

La Commissione 4 termina alle ore 10,16

Prosegue la Commissione 7 e la Presidente Bianchi ringrazia il Dott. Alfano per la sua disponibilità a partecipare anche alla seduta della Settima Commissione per fornire la propria esperienza, in quanto ASGI, su un atto (Risoluzione n. 7/21) che ha sempre a che vedere con il tema della cittadinanza. Illustra l'atto in questione e lascia la parola ad Alfano

Alfano fa un quadro giuridico dell'argomento operando una distinzione dal punto di vista terminologico e circa il potere discrezionale della pubblica amministrazione, nonché del nuovo istituto di revoca della cittadinanza del 2018 e del relativo istituto di perdita della cittadinanza. Ritiene che la revoca di cittadinanza entri in contrasto con alcuni articoli della Costituzione italiana ed alcuni principi dell'UE. Fa alcuni esempi circa l'apolidia e sugli effetti che la privazione del diritto di cittadinanza può creare agli eventuali familiari che non hanno commesso alcun reato.

Bianchi ringrazia Alfano e domanda se tale argomento sia rientrato nel dibattito parlamentare

Alfano risponde che alcune questioni sono state sollevate in commissione ma a livello politico non è stato affrontato il tema. Si è discusso solo circa la riduzione delle tempistiche nel riconoscimento della cittadinanza. In caso di revoca si crea il problema di allontanamento della persona che, in qualità di apolide, si potrebbe non sapere dove rimpatriarlo e conclude affermando che ogni norma deve avere una sua ratio.

Bianchi chiede se ci sono altri interventi e, in mancanza di questi, congeda l'avvocato Alfano, in merito all'intervento del quale vengono di seguito fatte alcune riflessioni anche dalla Vicepresidente Bundu. Chiede quindi ai commissari di sospendere momentaneamente la votazione per consentire all'Assessore Sacchi che si è appena collegato di effettuare una comunicazione

Sacchi ringrazia per l'invito in commissione in occasione dei 40 anni del gemellaggio tra Firenze e Nanchino, una delle più importanti città della Repubblica popolare cinese. Fa la storia del gemellaggio, una scelta fatta negli anni '80 per affinità culturali. Fa sapere che le celebrazioni dei 40 anni sono state posticipate causa pandemia. Riprogrammare le iniziative adesso ha portato a concordare con Nanchino l'adesione ad una iniziativa online di 3 giorni che inizierà il prossimo 21 maggio e terminerà il 23 maggio, dal titolo "Firenze incontra Nanchino". Si tratta di una iniziativa in sinergia con vari soggetti istituzionali per scambi in ambito economico, universitario, turistico, scientifico.

Bianchi ringrazia per la ricostruzione storica di un rapporto decennale tra Nanchino e Firenze ed afferma ritenere interessanti gli esiti di questa iniziativa, proponendo all'Assessore di mettere in futuro in calendario un altro appuntamento per discutere di altri gemellaggi e patti di amicizia al fine di portare attenzione sul tema di disagi e diritti umani di popolazioni che hanno con Firenze una relazione istituzionale. Ringrazia ancora l'Assessore Sacchi, si congeda con lui e dà la parola al Consigliere Santarelli per quanto riguarda la Risoluzione n. 7/21

Santarelli chiarisce che il decreto citato nella risoluzione in questione non rappresenta una ratio discriminatoria ma "protettiva". Sostiene di non condividere incostituzionalità della norma, non si parla di inclusione ma di legalità. L'atto così come predisposto non presenta "armonia" e chiede chiarimenti sulla presunta incostituzionalità del decreto

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,
Immigrazione

A tale proposito si apre un dibattito alla fine del quale la Presidente Bianchi propone un emendamento al testo e ne dà lettura. Si passa quindi alla votazione

Esame ed espressione di parere della Risoluzione n. 7/21 - Oggetto: Cittadini di serie A e B -
Proponente Gruppo Sinistra P.C.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI

Voti favorevoli: 4 (Bianchi, Bundu, Rufilli, Sparavigna)

Astenuti: 2 (Monaco, Tani)

Assente al Voto: 1 (Santarelli)

Si approvano i verbali delle sedute dei giorni 14.5.21 e 1.3.21

L'appello al voto fa fede come appello finale

La Presidente Bianchi, ringrazia gli intervenuti e, dichiara chiusa la seduta alle ore 11,29

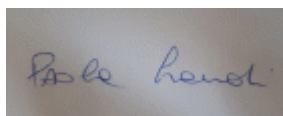
Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Rufilli Mirco	
Componente	Santarelli Luca	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 30.6.2021

La Segretaria
Paola Landi

La Presidente
Donata Bianchi



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,
Immigrazione